

Per partecipare a una o più Lezioni d'Europa è necessario iscriversi on line sul sito internet www.lezionideuropa.eu.

È inoltre possibile registrarsi all'evento telefonando al numero: 02.798760 o inviando un fax allo 02.798701 (scrivere nome, cognome, numero di telefono e Lezione a cui si intende partecipare).

All'ingresso delle singole Lezioni sarà richiesto un documento di identità.

Si consiglia di recarsi agli eventi con largo anticipo, in quanto essersi registrati on-line o telefonicamente non assicura automaticamente l'accesso all'evento (ingresso fino a esaurimento posti).

Non sarà possibile accreditarsi direttamente in loco. Tutte le Lezioni possono essere viste in diretta on line, collegandosi al sito Internet www.lezionideuropa.eu.



L'Europa, il Capitalismo di mercato e la crisi economica

Pensare oltre i confini

25/5
09
Roma

L'Europa, il Capitalismo di mercato e la crisi economica

Questa Lezione d'Europa tratterà il grande tema dell'integrazione economica a livello europeo, l'apertura dei mercati tramite l'armonizzazione delle regolamentazioni nazionali, lo sviluppo degli scambi commerciali, la stabilità monetaria tramite la creazione della moneta unica, i tentativi di coordinare le politiche economiche e tributarie degli Stati membri. A spiegare questo spinoso argomento, spesso piuttosto ostico per il grande pubblico, sarà l'economista Mario Monti, che è stato anche membro della Commissione Europea dal 1999 al 2004.

Mario Monti metterà in luce l'importanza di definire una strategia comune a livello europeo, per arginare la crisi dell'economia di mercato, causata dalla globalizzazione incontrollata, valorizzando i vantaggi del modello economico europeo, cioè dell'economia sociale di mercato. Questo comporta consolidare l'integrazione europea e migliorare il funzionamento di mercato, garantendo al contempo solidarietà ed equità nella distribuzione delle risorse.

Elemento distintivo di questa Lezione sarà la presenza di docenti di alcune delle più prestigiose facoltà italiane, che parteciperanno all'evento via web con i loro studenti. I ragazzi, alla luce di un percorso formativo di avvicinamento realizzato in classe nei mesi scorsi, formuleranno quesiti e avvieranno con il relatore un dibattito ad hoc sui temi trattati.



Programma

**Lezioni d'Europa
lunedì 25 maggio 2009
Aula Convegni CNR - P.le Aldo Moro, 7**

Registrazione partecipanti - ore 15,30
Inizio Lavori - ore 16,00

L'Europa, il Capitalismo di mercato e la crisi economica
Relatore: Mario Monti
Conduttore: Carlo Bastasin

Fine dei lavori - ore 18,00

Mario Monti è nato a Varese nel 1943; è un economista ed è stato due volte Commissario Europeo. Presidente dell'Università Bocconi di Milano (dal 1994), è presidente onorario (da giugno '08) di BRUEGEL, il think-tank europeo con sede a Bruxelles, sostenuto da 16 governi europei e da una ventina di imprese globali, che ha fondato e del quale è stato il primo presidente. È inoltre membro della *Commission pour la libération de la croissance française*, istituita dal presidente della repubblica francese Nicolas Sarkozy e presieduta da Jacques Attali (dall'agosto 2007).

È coordinatore, nominato dall'UE nel settembre '07, del progetto transeuropeo di interconnessione elettrica tra Francia e Spagna, bloccato da oltre vent'anni. La sua mediazione tra i due governi e con le popolazioni locali ha consentito ai due Stati di raggiungere l'accordo, sottoscritto a Zaragoza il 27 giugno 2008. È impegnato nei dibattiti sugli aspetti politici, economici, culturali e civili della costruzione europea nel quadro della globalizzazione. Esercita tale attività con frequenti interventi sulla stampa internazionale (collabora, tra l'altro, al *Corriere della Sera* e a *Le Figaro*) e in convegni. Anche per potersi dedicare alla promozione della costruzione europea, Mario Monti non partecipa alla vita politica attiva e non fa parte di consigli di amministrazione di aziende. Viene peraltro consultato dai governi come, recentemente, dalla Repubblica Ceca per la preparazione del governo all'esercizio della presidenza dell'UE nel primo semestre del 2009, o ancora da imprese, in particolare americane, quali Goldman Sachs o The Coca-Cola Company.